

+ VANGELO (Mt 1,18-24)

*Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua Madre Maria, essendo promessa Sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo Sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un Angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua Sposa. Infatti il Bambino che è generato in Lei viene dallo Spirito Santo; Ella darà alla luce un Figlio e tu Lo chiamerai Gesù: Egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la Vergine concepirà e darà alla luce un Figlio: a Lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'Angelo del Signore e prese con sé la sua Sposa. *Parola del Signore*

#### Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Le profezie dell'Antico Testamento si sono avverate in Gesù, ieri abbiamo letto che Egli è figlio di Davide, figlio di Abramo. Davide fu il secondo re del popolo ebreo e visse mille anni prima di Cristo, e Abramo era stato chiamato da Dio ad essere il padre, il capostipite di quel popolo e visse molti secoli prima di Davide.

Quando Davide divenne re d'Israele desiderò ardentemente costruire una "Casa" per il Signore, poichè al suo tempo l'Arca Santa -che conteneva le Tavole della Legge scritte dal dito di Dio (Es 31,18), un vaso di manna e il bastone di Aronne- era custodita ancora sotto la tenda che Mosè aveva eretto nel deserto.

Quella tenda era ritenuta il luogo della presenza di Dio sulla terra. Il Signore gradì tanto il desiderio di Davide di costruirgli una "Casa" e in quell'occasione mandò a lui il Profeta Natan per annunciargli che il suo regno sarebbe stato reso stabile in eterno. Ciò significava che non sarebbe mai mancato, sul trono di Davide, un suo discendente.

Il Profeta Isaia sette secoli prima di Cristo annunciava la nascita di un Bambino, che egli definì "Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace". E aggiunse: "Grande sarà il suo dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul regno" (Is 9,5-6). Anche nel libro del Profeta Daniele è scritto che "... il Dio del cielo farà sorgere un regno che non sarà mai distrutto... durerà per sempre" (Dn 2,44).

Nella genealogia presentata da San Matteo, la parola greca *Christos* è la traduzione della parola ebraica *Messia* e questa parola significa: consacrato con l'unzione, cioè Re. Dire Gesù Cristo è lo stesso che dire Gesù Messia o Gesù Re. Questo discendete di Davide, questo re, secondo le profezie, doveva essere eterno e proprio questo dissero i giudei a Gesù: "Noi abbiamo appreso dalla Legge che il Cristo rimane in eterno" (Gv 12,34).

Il legame del Messia con Abramo è significativo, ad Abramo vissuto circa 1700 anni prima di Cristo, il Signore Iddio aveva detto: "Farò di te un grande popolo e ti benedirò; renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione... e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra" (Gn 12,2-3).

**Da una Donna discendente da Abramo nacque Gesù, il Salvatore del mondo. Infatti il nome Gesù significa Dio salva.**

Oggi il Vangelo ci presenta una difficoltà che vive Giuseppe, giorni tormentati da una verità che non poteva capire: la gravidanza della promessa Sposa. Non vivevano ancora insieme, ma si indica Maria come Sposa per il contratto matrimoniale stipulato. Questo passo si comprende con la conoscenza dello svolgimento del matrimonio fra gli ebrei. Con il contratto matrimoniale gli sposi erano considerati marito e moglie ma la sposa rimaneva nella casa paterna ancora per un anno. Per questo il Vangelo indica Maria come promessa sposa.

Le nozze dopo un anno si celebravano solennemente con un corteo e con un convito cui partecipavano gli amici degli sposi e da quel momento la sposa veniva condotta alla casa dello sposo e cominciava così la loro vita coniugale vera e propria. Quando accadde l'episodio narrato oggi, Maria e Giuseppe non vivevano insieme e non poteva avvenire una gravidanza per la decisione di entrambi.

**Mai Giuseppe avrebbe immaginato un tradimento di Maria, ma era indiscutibile la gravidanza di Lei. Come è possibile?**

Chissà come si sarà afflitto Giuseppe, non solo per la sorpresa della gravidanza incomprensibile di Maria, anche per la sua bontà e il suo alto senso di giustizia. Il Vangelo lo chiama uomo giusto, dava a Dio l'adorazio-

ne che meritava e agli uomini il massimo rispetto, non voleva assolutamente arrecare alcun male o conseguenze spiacevoli a Maria.

C'era però una condizione nel matrimonio che si doveva rispettare: se la sposa in quell'anno di attesa, dal giorno del contratto alla festa di nozze, avesse peccato con un altro uomo era considerata adultera. In tal caso doveva essere denunciata e se la sua colpa risultava certa doveva subire la pena di morte per lapidazione, come è scritto nel Libro del Deuteronomio.

Giuseppe dinanzi all'evidente gravidanza non pensa di vendicarsi nè di esporla all'infamia, denunciandola pubblicamente. Prega, questo fa l'uomo giusto, ma non ha pace perchè i dubbi sono validi, inoltre non si spiega il silenzio di Maria, Ella non gli rivela quale uomo ha abusato di Lei, è una situazione drammatica.

Lo sposo che vede la promessa sposa incinta senza avere mai avuto rapporti, rimane come minimo scioccato, si considera tradito.

**Vedeva Maria in una grande serenità e in una gioia ineffabile, quella maternità non La turbava e non diceva nulla a sua discolpa.**

Nella sua santità, Giuseppe cercava un rimedio a quella situazione, era in preda ad uno smarrimento difficile da comprendere ma anche nel dramma agiva con bontà e trovò il rimedio: doveva ripudiare Maria ma in segreto, per evitarle la lapidazione. Ma quanto durerà quel segreto? La gente vedrà il figlio di Maria e Giuseppe che non La prenderà con sè, i paesani penseranno che Ella lo ha tradito e lui non si è avvalso della Legge per ripudiarla.

Dio provvede ed invia l'Angelo a rivelare a Giuseppe la verità. Riacquista la pace e scopre che proprio Maria sarà la Madre del Messia.

Quando noi ci abbandoniamo in Dio e ci fidiamo di Lui, Egli interviene sempre perchè ci ama e troviamo la soluzione!

**Si potrebbe continuare ancora ad approfondire la situazione, ammiriamo la piena fedeltà a Dio di Maria e la bontà di Giuseppe.**

*1 Ave Maria per Padre Giulio*

## **NOVENA A GESÙ BAMBINO**

*(dal 16 al 24 dicembre)*

### **Per ottenere Grazie particolari e prepararci all'incontro della Notte di Natale**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Amen*

O Dio, vieni a salvarmi.

- *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo...

Invocazione allo Spirito Santo:

*O Spirito Paraclito, uno col Padre e il Figlio, discendi a noi benigno nell'intimo dei cuori. Voce e mente si accordino nel ritmo della lode, il tuo fuoco ci unisca in un'anima sola. O luce di sapienza, rivelaci il mistero del Dio trino ed unico, fonte d'eterno Amore. Amen.*

Recitare il Credo

### **3° GIORNO**

O Santo Bambino Gesù, che fin da ragazzo hai difeso i diritti del Padre tuo affermando la sua trascendenza, il suo primato e la sua signoria davanti ai sapienti, davanti ai genitori e davanti a tutti gli uomini, glorifica anche ora il Nome di Dio, facendo trionfare in noi la sua Onnipotenza anche in questa nostra necessità... (*chiedere la Grazia che più ci sta a cuore*). Fa che c'impegniamo a difendere ovunque il tuo Santo Nome, lottando contro la bestemmia e l'ateismo. Tu che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*Padre nostro. Ave Maria. Gloria al Padre*

*1 Ave Maria per Padre Giulio*

*Santo Bambino Gesù, Benedicimi.*

*O Immacolata dello Spirito Santo, per il potere che l'Eterno Padre Ti ha dato sugli Angeli e gli Arcangeli, mandaci schiere di Angeli con a capo San Michele Arcangelo, a liberarci dal maligno ed a guarirci da ogni male.*

**CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIOGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.**

*Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.*

#### Proposito

Oggi accetterò con gioia tutte le sofferenze e le contrarietà, consapevole che le mie sofferenze unite a quelle di Cristo aiuteranno molti a liberarsi dai loro peccati e ad aprirsi all'amore di Dio.

#### Pensiero

Quanto più mi esaltano, Gesù mio, tanto più umiliami nel mio cuore, facendomi comprendere quello che sono stato e quello che sarei se Tu mi lasciassi (*San Josemaria Escrivà*).

*Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:*

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. **Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna.** Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.